

Angela Gaglini (*)

EULIMA CIONELLA MONTESORATO, 1878

KEY WORDS: Eulimidae, Systematic, Mediterranean Sea.

Riassunto

Viene discussa l'identità di *Eulima cionella* Montesorato, 1878. L'esame del materiale tipo dimostra che è una specie ben distinta, caratterizzata dalla sua piccola taglia, dalla conchiglia incurvata e dall'apice ottuso. *Eulima cionella* è provvisoriamente sistemata nel genere *Vitreolina*.

Abstract

The identity of *Eulima cionella* Monterosato, 1878 is discussed. Examination of type material shows this to be a distinct species characterised by its small size, curved shell and blunt apex. *Eulima cionella* is provisionally classified in the genus *Vitreolina*.

Il «colpo di draga molto fortunato», per usare le sue stesse parole, che MONTEROSATO (1878a: 143) effettuò presso le coste di Palermo, si estese per circa mezzo miglio. Durante questo percorso venne a trovarsi di fronte a Mondello, splendida località balneare molto apprezzata dalla società palermitana: in questo tratto di mare, fra le numerose conchiglie dragate, trovò anche una nuova specie di Eulimidi che chiamò *Eulima cionella*. Ne fornì (1878a: 154) anche una descrizione insolitamente 'ampia', che qui riporto:

«Forme excessivement petite (3 millimètres de hauteur), mince, à peine infléchie à la base, oblique et à ouverture étroite. Son sommet très-obtus lui donne l'apparence des coquilles terrestres du genre *Caecilianella*, dont elle présente également la forme générale, par suite du mode d'enroulement de ses tours de spire. Deux exemplaires».

Dopo queste felici premesse e le due successive citazioni di MONTEROSATO (1878b: 95 e 1884: 102), nessuno ha più citato questa specie, almeno per quanto mi è stato possibile appurare. Molto tempo dopo, NORDSIECK (1968: 92) ne ha fatto menzione, ma senza dare alcun disegno.

* Via della Lungara 76 - 00165 Roma.

** Lavoro accettato il 15 settembre 1992.

Accurate ricerche nella Collezione Monterosato, a Roma, per ritrovare la fialetta contenente gli esemplari autentici non avevano dato risultato positivo; successivamente però, nel cassetto L22, sezione *Eulimella* (!), sul fondo dello scatolino n. 23901 ho trovato questa etichetta di Monterosato: «*E. cionella* Monts. Mondello, Marzo 1876»; la relativa fialetta contiene due esemplari freschi. Nello scatolino vi è anche un'altra fialetta con un esemplare poco fresco, accompagnata dalla seguente etichetta, sempre di Monterosato: «*E. cionella* Delos (Chaster)».

Per dare spiegazione del fatto che lo scatolino di un Eulimide si trovi fra le Eulimelle, sembra ragionevole avanzare l'ipotesi di un banale spostamento di scatolino quando la collezione fu trasportata da Palermo a Roma; questa ipotesi è avvalorata dalla constatazione che *E. cionella* non è stata schedata fra le Eulimidi, e sappiamo che la schedatura della Collezione Monterosato fu fatta dopo il suo trasporto a Roma. Quel che più conta, ormai, è che finalmente possiamo conoscere meglio questa specie; possiamo altresì constatare quanto precise e ben corrispondenti alla realtà fossero le parole che Monterosato aveva usato per descrivere questa specie, e non solo questa!

Osservando la tav. 1 possiamo infatti verificare *de visu* quanto *E. cionella* assomigli alla conchiglia del genere *Caecilianella*, come Monterosato aveva precisato.

Unica caratteristica che non corrisponde alla descrizione di Monterosato è l'altezza: la misura indicata, 3 millimetri, appare esagerata rispetto a quella degli esemplari conservati nella sua Collezione, e cioè 1,3 millimetri circa.

Illustro, infine, l'esemplare qui fotografato: conchiglia pressoché cilindrica, ottusa, vitrea, lucida, quasi liscia; protoconca con giro alto, cupoliforme; teleoconca di 3 giri poco convessi, compatti, quasi schiacciati se osservati di profilo, con sviluppo irregolare; attaccatura del giro relativamente alta, visibile in trasparenza; superficie della conchiglia con poche strie di accrescimento e poche varici appena visibili; ultimo giro alto più della metà dell'altezza totale; base con leggero ispessimento. Apertura piriforme, posta di lato rispetto all'asse della conchiglia; labbro interno inclinato, pochissimo incurvato; labbro esterno semplice, sporgente al centro.

Misure degli esemplari di Mondello: h 1,4 lg 0,6 mm.

Misure dell'esemplare di Delos: h 1,3 lg 0,5 mm.

Il prof. A. Warén mi ha cortesemente suggerito di ricondurre, provvisoriamente, questa specie al genere *Vitreolina*: egli stesso ha trovato *V. cionella* ad Acitrezza (Sicilia) e lungo le coste mediterranee francesi.

Ringraziamenti

Esprimo la mia più viva riconoscenza al prof. Anders Warén per i preziosi consigli e le notizie generosamente elargitemi.



V. cionella, Montg.
Pondello, Mareg 26

Vitreolina cionella (Monterosato, 1878)
Ingr. x 65 - Foto Mario Gagliani

BIBLIOGRAFIA

- MONTEROSATO T.A., 1878a - Note sur quelques coquilles draguées dans les eaux de Palerme - *Journ. de Conchyl.*, **26**: 143-160.
- MONTEROSATO T.A., 1878b - Enumerazione e sinonimia delle conchiglie mediterranee - *Giorn. Sc. Nat. Econ.*, **13**: 61-115.
- MONTEROSATO T.A., 1884 - Nomenclatura generica e specifica di alcune conchiglie mediterranee - Palermo 152 pp.
- NORDSIECK F., 1968 - Die europäischen Meeres-Gehäuseschnecken (Prosobranchia) - Stuttgart, 273 pp., 31 tavv.